



*Ministero della Salute*

*Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione  
Ufficio 6*



**PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA  
PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE  
MODIFICATI NEGLI ALIMENTI  
RISULTATI ANNO 2023**



# PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI NEGLI ALIMENTI

## RISULTATI ANNO 2023

### INTRODUZIONE

Con l'anno 2023 inizia il nuovo triennio di programmazione del piano nazionale di controllo ufficiale per ricercare la presenza di OGM negli alimenti, in atto per gli anni 2023-2027.

Come noto il Piano nasce da una consolidata collaborazione tra il Ministero della salute, il Centro di riferimento nazionale per la ricerca degli OGM (CROGM) e l'Istituto superiore di sanità al fine di facilitare la programmazione e il coordinamento delle attività di controllo condotte dalle Autorità sanitarie regionali e provinciali. Attività di controllo svolta in applicazione sia della normativa quadro del settore degli OGM, i regolamenti (CE) nn. 1829/2003 e 1830/2003, sia del regolamento (UE) n. 625/2017.

Nell'**allegato 1** viene riportata la legislazione di riferimento al momento vigente per il settore degli alimenti geneticamente modificati.

Il Piano nazionale, oltre a definire ruoli ed obiettivi per tutti i soggetti coinvolti, individua le principali matrici alimentari da sottoporre al controllo e i criteri a cui ogni Regione e Provincia autonoma deve conformarsi per l'adozione di un Piano regionale di controllo ufficiale sul proprio territorio.

I soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano nazionale e le relative competenze sono:

- le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la programmazione e il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sul territorio di competenza;
- le ASL per l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo;
- i Posti di controllo frontalieri (PCF) per le attività di controllo sui prodotti di origine non animale destinati all'alimentazione umana, presentati all'importazione;
- gli IIZZSS, le ARPA, le ASL designati dalle Autorità competenti per effettuare le analisi di laboratorio, facenti parte del Network Italiano dei laboratori OGM (NILO);
- il CROGM, presso l'IZS del Lazio e Toscana, che opera anche in qualità di Laboratorio Nazionale di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n. 625/2017;
- l'Istituto Superiore di Sanità per le eventuali controversie su campioni di alimenti non conformi.

La presente relazione è stata predisposta dal Ministero della salute – DGISAN ufficio 6, sulla base dei risultati dei controlli ufficiali, elaborati dal CROGM che gestisce il database nazionale in cui sono inseriti i dati relativi all'attività analitica svolta dai laboratori designati, validati dalle autorità regionali/provinciali attraverso l'accesso diretto all'applicativo appositamente predisposto dal CROGM.

## STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

### Attività regionale

Ormai l'implementazione del Piano nazionale è un'attività consolidata a livello nazionale. Le Regioni e le Province autonome hanno effettuato i controlli ufficiali stabiliti attraverso le Autorità sanitarie locali, ciascuna per le rispettive competenze.

Per quanto riguarda la programmazione territoriale, nel 2023 i controlli per la ricerca degli OGM negli alimenti sono stati eseguiti in generale secondo le indicazioni fornite dal Piano nazionale (**Tabella 1, Figura 1**). Ciò nonostante, la maggioranza delle Regioni e P.A. (**Tabella 2**), non ha avuto modo di intensificare i controlli sulle materie prime e gli intermedi di lavorazione utilizzati dalle industrie alimentari secondo quanto stabilito nel piano nazionale. Quest'ultimo infatti stabilisce di dedicare per quanto possibile almeno il 60% dell'attività di campionamento (colonna 5, allegato 2) alle materie prime e agli intermedi di lavorazione. Nel settore OGM, la verifica di conformità delle materie prime garantisce una maggiore rappresentatività ed efficienza del sistema di controllo sull'intera filiera alimentare. Inoltre il riscontro di eventuali non conformità nelle prime fasi del processo produttivo consente di individuare precocemente i materiali non conformi, impedendo loro di procedere oltre, verso il consumatore finale.

Relativamente alla numerosità campionaria è stata rispettata la programmazione minima nazionale con un totale di **635** campioni (Figura 1).

La capacità analitica dei laboratori, in termini di numero di eventi GM che essi sono in grado di ricercare, è rappresentata nella **Tabella 3**, dove viene riportato per ciascuna Regione/PA i laboratori di cui si avvale. Come in passato la variabilità appare ancora significativa, si fa rilevare inoltre che ancora quattro laboratori designati effettuano solo analisi di screening.

Anche nel 2023 alcuni laboratori si sono rivolti ad altri partner della rete NILO, in particolare al Laboratorio Nazionale di Riferimento, per il completamento delle analisi da effettuare sui campioni a loro conferiti.

Relativamente alla distribuzione temporale dei campionamenti, si osserva una distribuzione nel corso dell'anno praticamente a metà tra il primo semestre, un totale di **314** campioni prelevati e **321** nel II semestre dell'anno, come mostra la **Tabella 4** con la **Figura 2**.

### Attività PCF

Nel 2023 i controlli condotti dai PCF sugli alimenti di origine non animale all'importazione sono stati sia di tipo documentale su tutte le partite, sia d'identità e analitica a campione.

Nel 2023 tale attività di controllo ha registrato un totale di **119** campioni, mantenendo l'attività di controllo in linea con i livelli dell'anno precedente in cui i campioni prelevati erano stati 113. Tuttavia va osservato che il programma di campionamento, indicato nel Piano nazionale, non è stato seguito da tutti i PCF a cui sono stati attribuiti campioni da prelevare.

Il PCF che ha contribuito maggiormente all'attività di controllo ufficiale è stato Genova che ha effettuato 72 campionamenti, segue il PCF di Napoli con 15, il PCF di Ravenna con 13 campionamenti, Gioia Tauro con 5 e per finire con Torino e Salerno 3, Bari La Spezia Livorno e Venezia con 2. (**Tabella 5, Figura 3**).

### Laboratori

Nel 2023 i laboratori del controllo ufficiale che hanno svolto attività di ricerca di OGM nei prodotti alimentari sono stati **16** (**Tabella 6**) contribuendo in misura variabile al numero totale di campioni analizzati che risulta essere **754** (**Figura 4**).

I laboratori, tutti accreditati, fanno parte della rete NILO coordinata dal Laboratorio Nazionale di Riferimento per alimenti e mangimi geneticamente modificati, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (LNR OGM).

Il LNR OGM ha svolto in passato Proficiency test e studi collaborativi di validazione con la rete dei laboratori ufficiali nazionali. Da alcuni anni, il Laboratorio Europeo di Riferimento (EURL-GMFF) coordina Proficiency test su scala internazionale cui hanno l'obbligo di partecipare i LNR, che sono accessibili gratuitamente anche a tutti gli altri laboratori del controllo ufficiale OGM che ne fanno richiesta. Sono inoltre disponibili sul mercato da diverso tempo circuiti interlaboratorio internazionali (GEMMA FAPAS) molto ben collaudati, che consentono di effettuare comparazioni su specifiche matrici d'interesse.

Pertanto il LNR OGM ha ritenuto di non organizzare prove comparative per i laboratori del controllo ufficiale OGM invitando i laboratori italiani a partecipare ai suddetti Proficiency test. Tale scelta ha comportato un risparmio economico non trascurabile rispetto all'organizzazione di circuiti su scala nazionale.

Inoltre il LNR OGM verifica la partecipazione a Proficiency test ed i relativi risultati conseguiti dai Laboratori ufficiali nazionali tramite un questionario che è stato distribuito nel mese di aprile 2024, a tutti i laboratori, con la richiesta di allegare il report con i risultati di tutti i Proficiency test effettuati dal singolo laboratorio nell'anno di riferimento.

Nella **Tabella 7** è riportata in sintesi la situazione relativa ai metodi analitici in uso presso i laboratori, in base a quanto riportato nel questionario. Il dettaglio riguarda il numero di metodi per la ricerca di geni endogeni (identificazione della specie vegetale corrispondente all'ingrediente alimentare), di elementi di screening (rilevazione di elementi genici e di regolazione genica riconducibili alla presenza di OGM nel campione) e per la identificazione degli eventi di trasformazione, esplicitando in dettaglio il numero di prove accreditate.

L'attività per molti laboratori è rimasta perlopiù invariata rispetto all'anno scorso, mentre pochi hanno migliorato le loro prestazioni.

L'omogeneità del controllo analitico sul territorio nazionale per gli OGM in alimenti è assicurata essenzialmente dall'adozione, da parte della quasi totalità dei laboratori, di un pannello condiviso di metodiche di screening in grado di rilevare pressoché tutti gli OGM autorizzati nell'UE. In linea generale la copertura analitica rispetto alle fasi di identificazione e quantificazione non ha registrato nel 2023 una evidente variazione rispetto agli eventi che dovrebbero essere rilevati e quantificati dai laboratori nell'ambito del proprio piano regionale. Da segnalare che alcuni laboratori hanno anche aumentato il numero di prove accreditate.

Anche quest'anno, si rileva che 9 laboratori designati dalle Regioni/P.A., pur effettuando un consistente numero di analisi, per lo più di screening o di rilevazione qualitativa, non risultano ancora autonomi per l'eventuale successiva fase di identificazione e quantificazione degli eventi GM, necessitando del supporto di un altro laboratorio con maggiore capacità analitica. La **Tabella 8** mostra le prove effettuate dal CROGM (LNR OGM) a supporto di altri laboratori del network nazionale.

## Attività CROGM

Il Centro di Riferenza Nazionale per la ricerca di OGM, (CROGM), Laboratorio Nazionale di Riferimento per alimenti e mangimi geneticamente modificati, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, ha fornito supporto tecnico-scientifico ai laboratori italiani del controllo ufficiale, designati dalle rispettive Regioni/P.A., in particolare nel caso di campioni con esito analitico di difficile interpretazione e/o per l'effettuazione di prove non disponibili nel laboratorio richiedente.

Nel 2023 sono stati analizzati **66 campioni** di alimenti, provenienti da altri laboratori, per un totale di **529** prove analitiche effettuate dal CROGM (**Tabella 8**).

È proseguita l'attività di sviluppo e validazione di nuovi metodi, sia a livello nazionale, sia attraverso il supporto fornito al Laboratorio Europeo di Riferimento (EURL-GMFF).

Come ogni anno, il CROGM ha somministrato un questionario conoscitivo rivolto a tutti i laboratori della rete NILO (network italiano laboratori OGM), da cui sono stati estrapolati i dati presenti nelle tabelle 3 e 7, oltre alle informazioni relative alla partecipazione dei laboratori ai proficiency test.

Al fine di consentire a tutti i laboratori italiani del controllo ufficiale di beneficiare delle procedure gestionali e delle procedure operative standard in adozione presso la propria struttura, il CROGM gestisce un sistema dinamico di condivisione della documentazione del proprio sistema qualità relativamente all'analisi di OGM, mediante accesso ad un'apposita area riservata del sito web istituzionale dell'IZSLT.

Infine, nell'ambito delle attività formative, il CROGM, come di consueto, ha organizzato e realizzato il workshop annuale del network italiano dei laboratori OGM (NILO), giunto alla quattordicesima edizione. *L'attività di formazione teorico-pratica è stata condotta attraverso la realizzazione di un corso "Aggiornamento teorico pratico per il controllo ufficiale in alimenti e mangimi GM".*

## RISULTATI

Dall'elaborazione dei dati presenti nel database nazionale risulta che il numero complessivo dei campioni appartenenti a diverse matrici alimentari, prelevati e analizzati nel 2023, è stato di **754**, di cui **635** sul territorio e **119** all'importazione.

### Controlli sul territorio

Nel corso dell'attività di controllo sul territorio sono stati campionati prodotti trasformati e materie prime/intermedi di lavorazione principalmente a base di mais, di soia e di riso.

Relativamente alle matrici analizzate si osserva che il 51,02% (324 campioni) ha interessato granelle, creme e farine di mais, di riso e miste; il 11,18% (71 campioni) bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali; il 8,03% (51 campioni) prodotti della pasticceria, panetteria e biscotteria; il 5,98% (38 campioni) snacks, dessert e altri alimenti; il 5,51% (35 campioni) pasta e noodles, fino ad arrivare a diverse matrici quali legumi e semi oleaginosi (28 campioni 4,41%), radici e tuberi (27 campioni 4,25%), preparazioni gastronomiche (24 campioni 3,78%), prodotti per lattanti e bambini (22 campioni 3,46%), integratori alimentari (12 campioni 1,88%) frutta ortaggi e prodotti derivati al disotto dell'1% (**Tabella 9, Figura 5**).

Nella **Tabella 10** viene riportata la ripartizione dei campioni per mostrare l'attività di controllo delle Regioni/P.A. effettuata nel circuito convenzionale (**532 campioni**) e biologico (**103 campioni**), con il dettaglio delle matrici alimentari sottoposte a controllo.

Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Veneto, hanno posto una maggior attenzione al circuito biologico rispetto alle altre Regioni, effettuando un maggior numero di campioni di prodotti bio.

La **Tabella 11** mostra, nel **circuito convenzionale**, le percentuali di campioni positivi per matrice rispetto al totale dei campioni analizzati, si evidenziano **14** campioni positivi, su un totale di **532** campioni. Le positività accertate, in totale **28**, sono rappresentate nella **Tabella 12**.

Di queste la quasi totalità risulta ascrivibile ad eventi di soia GM ed in particolare, il maggior numero di positività 10 è dovuto alla soia GM MON89788 e MON87708 (7 positività) il resto ripartite tra diversi eventi di soia quali: DAS44406 (3 positività), A5547-127 (2 positività) mais MIR 162 (2 positività) ed altri 4 con 1 positività.

elativamente al **circuito biologico** su **103** campioni **3** sono risultati positivi, per un totale di **8** positività, riconducibili 3 alla soia MON89788 e 2 alla soia MON87708 e le rimanenti una alla soia DAS44406, una alla A2704-12 ed una alla MON 40-3-2 (**Tabella 13 e Tabella 14**)

Il numero delle positività, come noto, non corrisponde necessariamente al numero di campioni positivi, in quanto più positività, rispetto a diversi eventi di trasformazione, possono essere riscontrate nello stesso campione. Si conferma che la soia geneticamente modificata è la specie vegetale maggiormente riscontrata nei prodotti alimentari, sebbene tale componente GM sia presente a livello di tracce.

Nella **Tabella 15** sono riportati in dettaglio i dati relativi alle positività totali riscontrate per Regione/P.A. Nel dettaglio, **36 positività totali** hanno interessato **17 campioni** su **635** totali ossia il 2,7%, di queste, tutte relative ad OGM autorizzati nell'Unione europea e la maggioranza al di sotto del limite di quantificazione (LOQ).

### Controlli all'importazione

Nelle **Tabelle 16 e Figura 6** sono riportati i risultati dei campionamenti effettuati dai PCF. I controlli hanno riguardato **119 campioni**. Le matrici maggiormente interessate sono state pasta e noodles (58%), prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria (21%) Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste (8%) Snacks, dessert e altri alimenti e le preparazioni gastronomiche 6%

Nel 2023 nessuna non conformità è stata rilevata.

### Controlli su riso

Dovendo tener conto delle disposizioni stabilite dalla Decisione 2013/287/UE anche per il 2022 nel Piano nazionale 2020-2022 sono inseriti il riso e i prodotti a base di riso tra le matrici da controllare. I campioni prelevati sono stati **298, di cui 188 sul territorio e 110 all'importazione**. I controlli analitici sono stati condotti per la ricerca degli eventi GM non autorizzati tra cui LL601, Bt63 ed altri eventi di riso geneticamente modificato ricercati ai sensi della Decisione 2013/287/UE, non sono state riscontrate non conformità. (**Tabelle 17 e 18**).

Infine per adempiere alla rendicontazione delle attività di controllo ufficiale per le filiere individuate quali obiettivi strategici del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020/2022, è stato rilevato e fornito il numero di campioni di cereali prelevati per la ricerca di OGM. (**Tabella 19**)

### Controlli su campioni di lino e frumento

Nell'ambito dell'attività di controllo sono stati prelevati 4 campioni di lino per la ricerca dell'evento GM non autorizzato, FP967, e 2 campioni di frumento per la ricerca dell'evento GM MON71800 non autorizzato. I campioni sono risultati conformi. (**Tabelle 20 e 21**).

## CONCLUSIONI

Nel 2023, le Regioni e Province Autonome hanno mantenuto la loro costante attenzione verso il controllo degli OGM negli alimenti.

Analizzando i dati relativi al territorio, per un numero totale di campioni prelevati ed analizzati pari a 635, la percentuale di quelli positivi è stata del 2,7%, di poco inferiore all'anno precedente. Ciò conferma ulteriormente sia che gli operatori del settore alimentare pongono particolare attenzione lungo tutta la filiera alimentare, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione del prodotto finito, sia che i controlli ufficiali messi in atto dimostrano la loro efficacia. Nel corso del 2023 la maggior parte delle Regioni, tranne 8, hanno avuto ancora difficoltà a ripartire i campioni tra le materie prime/intermedi di lavorazione e i prodotti finiti, prediligendo questi ultimi per i controlli nonostante le indicazioni fornite dal Piano nazionale. Come già più volte rappresentato rivolgere le attività di campionamento verso materie prime o semilavorati consente un campionamento più rappresentativo che porta ad un controllo più efficace. Inoltre questo aspetto è di particolare importanza visto che è uno dei CRITERI di QUALITA' considerati nella valutazione dei flussi informativi di sicurezza alimentare e veterinaria ai fini della certificazione LEA.

L'attività all'importazione, condotta dai PCF, rispetto all'anno precedente, ha evidenziato un lieve aumento nei controlli condotti effettuando 119 campionamenti, per i quali non si sono avute non conformità, rispetto ai 113 dell'anno 2022.

Al riguardo, si ribadisce l'importanza che gli uffici di frontiera rivestono in qualità di prime Autorità sanitarie coinvolte nella nazionalizzazione e commercializzazione di prodotti alimentari provenienti dai Paesi terzi. Pertanto il loro contributo è fondamentale per la realizzazione di quanto programmato, anche in relazione al ruolo primario che rivestono nella catena dei controlli ufficiali che deve essere garantito anche dal loro costante impegno nelle attività di controllo. Pertanto l'attività di controllo frontaliere dei PCF, pur risultando in assoluto migliorata, deve essere condotta da tutti i PCF indicati nel Piano non soltanto sulle partite di prodotti a base di riso provenienti dalla Cina ma anche su altre matrici di interesse per la ricerca di OGM in arrivo da Paesi terzi.

Altro ruolo fondamentale nella attività di controllo ufficiale viene svolto dai laboratori pubblici. Anche per il 2023, nonostante l'impegno, l'incremento del numero di eventi ricercati è risultato piuttosto limitato, e, tranne poche eccezioni, la capacità analitica appare sostanzialmente invariata.

Al fine di migliorare la loro attività ed assicurare l'omogeneità dell'azione di controllo sul territorio nazionale, è obbligo invitare tutti i laboratori del network a partecipare ai proficiency test organizzati dall'EURL o da altri provider qualificati, a completare il processo di espansione dell'attività analitica di screening e a potenziare l'attività analitica accreditata anche per la rilevazione e quantificazione di eventi GM autorizzati sul mercato europeo.

Infine, per quanto riguarda i flussi informativi, l'accesso diretto ai dati del database nazionale dei controlli OGM in alimenti e mangimi, attraverso il nuovo applicativo sviluppato dal CROGM, consente alle Regioni e P.A. di consultare e validare direttamente i dati di loro competenza. Quest'anno non si sono riscontrate particolari difficoltà nella validazione dei dati.

Premesso quanto sopra, si ritiene che le seguenti azioni, tese al miglioramento del sistema dei controlli ufficiali in questo settore, debbano essere poste in atto:

- mantenere il costante impegno sui controlli all'importazione da parte di tutti i PCF;
- continuare ad incrementare i controlli sulle materie prime e gli intermedi di lavorazione utilizzati dalle industrie alimentari limitando quelli sui prodotti finiti, considerato anche che questo è un criterio fissato per la valutazione dei flussi informativi veterinari e alimentari.

- garantire l'omogeneità delle attività analitiche condotte da alcuni laboratori ampliando soprattutto la ricerca quantitativa di eventi GM autorizzati, anche per ampliare l'offerta analitica in caso di controversia.

- continuare a rispettare la tempistica nella trasmissione dei dati ed inserire informazioni puntuali e complete per agevolare l'attività successiva di verifica e validazione.

Concludendo, tenuto conto dei risultati complessivi ottenuti anche per il 2023, si può confermare che sul mercato italiano nei prodotti alimentari la presenza di OGM autorizzati negli alimenti continua ad essere decisamente limitata ed a concentrazioni estremamente basse, inferiori al limite di quantificazione, e che vengono rispettati i requisiti d'etichettatura previsti dalla normativa vigente.



### Normativa quadro

Regolamento (CE) n. 1829/2003 del 22 settembre 2003: regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 18 ottobre 2003, n. L 268).

Regolamento (CE) n. 1830/2003 del 22 settembre 2003: regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tracciabilità e l'etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità di alimenti e mangimi ottenuti da organismi geneticamente modificati, nonché recante modifica della direttiva 2001/18/CE (Pubblicato nella G.U.U.E. 18 ottobre 2003, n. L 268).

Regolamento (CE) n. 65/2004 del 14 gennaio 2004: regolamento della Commissione che stabilisce un sistema per la determinazione e l'assegnazione di identificatori unici per gli organismi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 16 gennaio 2004, n. L 10).

Regolamento (CE) n. 641/2004 del 6 aprile 2004: regolamento della Commissione recante norme attuative del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la domanda di autorizzazione di nuovi alimenti e mangimi geneticamente modificati, la notifica di prodotti preesistenti e la presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di materiale geneticamente modificato che è stato oggetto di una valutazione del rischio favorevole (Pubblicato nella G.U.U.E. 7 aprile 2004, n. L 102).

Regolamento (CE) N. 1981/2006 del 22 dicembre 2006: regolamento della Commissione sulle regole dettagliate per l'attuazione dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente al laboratorio comunitario di riferimento per gli organismi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 23.12.2006 n. L 368)

Regolamento di esecuzione (UE) N. 503/2013 del 3 aprile 2013: regolamento della Commissione relativo alle domande di autorizzazione di alimenti e mangimi geneticamente modificati in applicazione del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica i regolamenti (CE) n. 641/2004 e n. 1981/2006 (Pubblicato nella G.U.U.E. 8.6.2013 n. L 157)

Regolamento di esecuzione della Commissione (UE) N. 120/2014 del 7 febbraio 2014 che modifica il regolamento (CE) n. 1981/2006 sulle regole dettagliate per l'attuazione dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente al laboratorio dell'UEo di riferimento per gli organismi geneticamente modificati. (pubblicato nella G.U.U.E. 8.2.2014 n. L 39)

### Normativa sul campionamento

Raccomandazione n. 2004/787/CE del 4 ottobre 2004: raccomandazione della Commissione relativa agli orientamenti tecnici sui metodi di campionamento e di rilevazione degli organismi geneticamente modificati e dei materiali ottenuti da organismi

geneticamente modificati come tali o contenuti in prodotti, nel quadro del regolamento (CE) n. 1830/2003

(Pubblicata nella G.U.U.E. 24 novembre 2004, n. L 348).

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/2782 DELLA COMMISSIONE del 14 dicembre 2023 relativo ai metodi di campionamento e di analisi per il controllo dei tenori di micotossine negli alimenti e che abroga il regolamento (CE) n. 401/2006

Regolamento (UE) n. 519/2014 della Commissione, del 16 maggio 2014, che modifica il regolamento (CE) n. 401/2006 per quanto riguarda i metodi di campionamento per le grandi partite, per le spezie e gli integratori alimentari, i criteri di rendimento per le tossine T-2 e HT-2 e per la citrinina, nonché i metodi di analisi di screening. (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, del 17 maggio 2014 n. L 147).

Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 26/03/1980 Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

(Pubblicato nella G.U.R.I. n. 193 del 16/07/1980)

CODEX GENERAL GUIDELINES ON SAMPLING: CAC/GL 50-2004

[www.codexalimentarius.net/download/standards/10141/CXG\\_050e.pdf](http://www.codexalimentarius.net/download/standards/10141/CXG_050e.pdf)

Nota tecnica UNI CEN/TS 15568 Foodstuffs — Methods of analysis for the detection of genetically modified organisms and derived products — Sampling strategies

UNI EN ISO 24333:2010 Cereals and cereals products - Sampling

Guidance document for the implementation of commission regulation (eu) no 519/2014 of 16 may 2014 amending regulation (ec) no 401/2006 laying down the methods of sampling and analysis for the official control of the levels of mycotoxins in food.

[https://ec.europa.eu/food/system/files/2016-10/cs\\_contaminants\\_sampling\\_guidance-sampling-final\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/food/system/files/2016-10/cs_contaminants_sampling_guidance-sampling-final_en.pdf)

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/1793 DELLA COMMISSIONE del 22 ottobre 2019 relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti (CE) n. 669/2009, (UE) n. 884/2014, (UE) 2015/175, (UE) 2017/186 e (UE) 2018/1660 della Commissione.

(Pubblicato nella G.U.U.E. 29 ottobre 2019 n. L 277)

Regolamento (UE) N. 1169/2011 del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione

(Pubblicato su G.U.U.E. 22.11.2011 n. L304)

## **Normativa sanzionatoria**

Decreto legislativo n. 70 del 21 luglio 2005: disposizioni sanzionatorie per le violazioni del regolamento (CE) n. 1829/2003 e del regolamento (CE) n. 1830/2003, relativi agli alimenti ed ai mangimi geneticamente modificati  
(Pubblicato nella G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 9)

## **Normativa Controllo ufficiale**

Regolamento (UE) n. 208/2011 della Commissione, del 2 marzo 2011, che modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, i regolamenti della Commissione (CE) n. 180/2008 e (CE) n. 737/2008 per quanto riguarda gli elenchi e i nomi dei laboratori di riferimento dell'Unione europea.  
(Pubblicato nella G.U.U.E. 3 marzo 2011, n. L 58)

Regolamento (UE) 2017/625 del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)  
(Pubblicato nella G.U.U.E. 7 aprile 2017, n. L 95)

Decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007: attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore.  
(Pubblicato nella G.U.R.I. 9.11.2007 supplemento ordinario n. 228)

Decreto 22 dicembre 2009: designazione di "Accredia" quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.  
(Pubblicato nella G.U.R.I. 26.1. 2010 n. 20)

Decreto 22 dicembre 2009: prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.  
(Pubblicato nella G.U.R.I. 25.1.2010 n. 19)

Decreto ministeriale del 8 maggio 2002: istituzione nuovi centri di referenza nazionali nel settore veterinario.  
(Pubblicato nella G.U.R.I. 22.5.2002, n. 118).

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 27. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.  
(Pubblicato nella G.U.R.I 11.3.2021 n.70)

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 24. Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625 in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontaliere del Ministero della salute, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 12, comma 3, lettere h) e i) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.  
(Pubblicato sulla GURI 5-3-2021, n.55)

LEGGE 21 maggio 2021, n. 71. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 42, recante misure urgenti sulla disciplina sanzionatoria in materia di sicurezza alimentare  
(Pubblicato sulla GURI 22.5.2021 n. 121)

### **Decisioni UE su misure d'emergenza**

Decisione della Commissione che abroga la decisione 2006/601/CE che reca misure d'emergenza relative all'organismo geneticamente modificato non autorizzato «LL RICE 601» nei prodotti a base di riso e che prevede il campionamento casuale e l'analisi volti ad accertare l'assenza di tale organismo nei prodotti a base di riso (2010/315/UE)  
(Pubblicata nella G.U.U.E. 9.6.2010 n. L141)

Decisione della Commissione del 22 dicembre 2011 sulle misure di emergenza riguardanti riso geneticamente modificato non autorizzato in prodotti a base di riso provenienti dalla Cina e che abroga la Decisione della Commissione 2008/289/CE (2011/884/UE)  
(Pubblicata nella G.U.U.E. 23.12.2011 n. L343)

Decisione di esecuzione della Commissione del 13 giugno 2013 che modifica la decisione di esecuzione 2011/884/UE recante misure di emergenza relative alla presenza di riso geneticamente modificato non autorizzato nei prodotti a base di riso originari della Cina (2013/287/UE)  
(Pubblicata nella G.U.U.E. 14.6.2013 n. L162)

### **Normativa produzione biologica**

REGOLAMENTO (UE) 2018/848 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio.  
(Pubblicato su G.U.U.E. 14.6.2018 n. L150)

DECRETO LEGISLATIVO 6 ottobre 2023, n. 148  
Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari. (Pubblicato su GURI n. 254 del 30.10.2023)

## Coltivazione

DIRETTIVA (UE) 2015/412 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2015 che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio  
(Pubblicata su G.U.U.E. 13.3.2015 n. L68)

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/321 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2016 che modifica l'ambito geografico dell'autorizzazione alla coltivazione del granturco geneticamente modificato (*Zea mays* L.) MON 810 (MON-ØØ81Ø-6)  
(Pubblicata su G.U.U.E. 5.3.2016 n. L60)

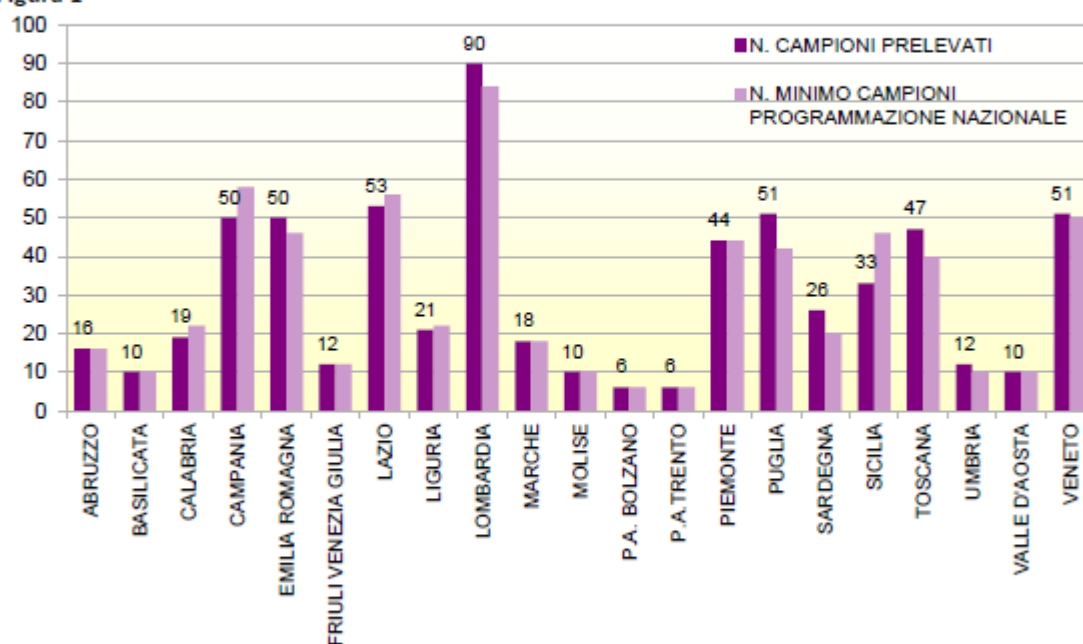
DECRETO LEGISLATIVO 14 novembre 2016, n. 227. Attuazione della direttiva (UE) 2015/412, che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio.  
(Pubblicato su G.U.C.E. 10-12-2016 n. 288)

## Attività delle regioni e delle province autonome

Tabella 1

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	N. CAMPIONI PRELEVATI	N. MINIMO CAMPIONI PROGRAMMAZIONE NAZIONALE
ABRUZZO	16	16
BASILICATA	10	10
CALABRIA	19	22
CAMPANIA	50	58
EMILIA ROMAGNA	50	46
FRIULI VENEZIA GIULIA	12	12
LAZIO	53	56
LIGURIA	21	22
LOMBARDIA	90	84
MARCHE	18	18
MOLISE	10	10
P.A. BOLZANO	6	6
P.A.TRENTO	6	6
PIEMONTE	44	44
PUGLIA	51	42
SARDEGNA	26	20
SICILIA	33	46
TOSCANA	47	40
UMBRIA	12	10
VALLE D'AOSTA	10	10
VENETO	51	50
<b>TOTALE</b>	<b>635</b>	<b>628</b>

Figura 1



## Attività delle regioni e delle province autonome

Tabella 2

REGIONE/P.A.	STATO DI LAVORAZIONE CAMPIONI			N. CAMPIONI TOT.	% campioni materie prime/semilavorato
	MATERIA PRIMA	PRODOTTO FINITO	SEMILAVORATO		
ABRUZZO	1	11	4	16	31
BASILICATA	1	4	5	10	60
CALABRIA	7	12		19	37
CAMPANIA	21	27	2	50	46
EMILIA ROMAGNA	2	48		50	4
FRIULI VENEZIA GIULIA		6	6	12	50
LAZIO	4	32	17	53	40
LIGURIA	1	15	5	21	29
LOMBARDIA	19	50	21	90	44
MARCHE	2	6	10	18	67
MOLISE		10		10	0
P.A. BOLZANO	4	2		6	67
P.A. TRENTO		3	3	6	50
PIEMONTE	23	11	10	44	75
PUGLIA		17	34	51	67
SARDEGNA	11	5	10	26	81
SICILIA	2	21	10	33	36
TOSCANA	2	20	25	47	57
UMBRIA	3	5	4	12	58
VALLE D'AOSTA		4	6	10	60
VENETO	10	15	26	51	71
<b>Totale complessivo</b>	<b>113</b>	<b>324</b>	<b>198</b>	<b>635</b>	<b>49</b>

## Eventi GM ricercati dai laboratori designati dalle Regioni/P.A.

Tabella 3

Regione/P.A.	Laboratori	n° eventi GM ricercati								
		soia	mais	riso	cotone	colza	barbabietola	lino	patata	papaia
Abruzzo	IZS Abruzzo e Molise	1	---	---	---	---	---	---	---	---
Basilicata	IZS Puglia e Basilicata <sup>1</sup>	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Calabria	IZS Mezzogiorno	15	18	---	---	---	1	---	1	---
Campania	IZS Mezzogiorno	15	18	---	---	---	1	---	1	---
	ARPA Campania <sup>1</sup>	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Emilia Romagna	IZS Lombardia ed Emilia Romagna	12	14	2	7	9	1	---	1	---
Friuli V.G.	ARPA Friuli Venezia Giulia <sup>1</sup>	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Lazio	IZS Lazio e Toscana	18	31	3	14	13	1	1	1	1 <sup>2</sup>
Liguria	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	18	27	3	---	---	1	---	1	---
Lombardia	ATS della Val Padana	7	---	---	---	---	---	---	---	---
	ATS Città Metropolitana di Milano	10	15	---	---	---	---	---	---	---
	IZS Lombardia ed Emilia Romagna	12	14	2	7	9	1	---	1	---
Marche	IZS Umbria e Marche	18	22	1	1	6	1	---	1	---
Molise	IZS Abruzzo e Molise	1	---	---	---	---	---	---	---	---
P.A. Bolzano	APPA Bolzano	1	5	---	---	---	---	---	---	---
P.A. Trento	IZS delle Venezie	11	12	1	---	---	1	1	---	---
Piemonte	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	18	27	2	---	---	1	---	1	---
Puglia	ARPA Puglia	7	6	1	---	---	---	---	---	---
Sardegna	IZS Sardegna	2	10	---	---	---	1	---	1	---
Sicilia	IZS Sicilia <sup>1</sup>	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Toscana	IZS Lazio e Toscana	18	31	3	14	13	1	1	1	---
Umbria	IZS Umbria e Marche	18	22	1	1	6	1	---	1	---
Valle d'Aosta	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	18	27	3	---	---	1	---	1	---
Veneto	IZS delle Venezie	11	12	1	---	---	1	1	---	---

<sup>1</sup> Effettuano solo attività di screening (vedi Tab. 7)

<sup>2</sup> Relativo al costrutto specifico JUNCTION PNOS/NPTII

I dati riportati in tabella fanno riferimento al questionario inviato dal centro di riferimento ai laboratori del controllo ufficiale di OGM ad Aprile 2024 e sono rappresentati le nuove query specifiche validate/accreditate

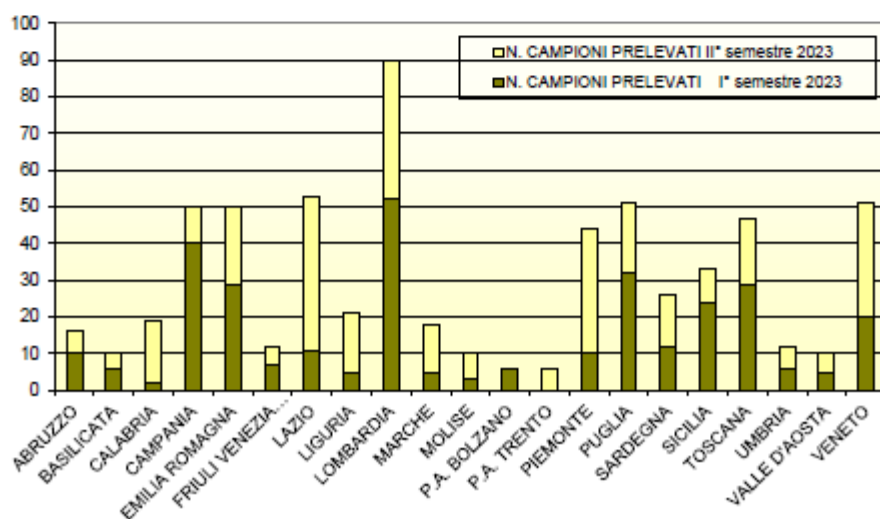


## Distribuzione dei campioni nel corso dell'anno 2023

Tabella 4

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	N. CAMPIONI PRELEVATI I° semestre 2023	N. CAMPIONI PRELEVATI II° semestre 2023
ABRUZZO	10	6
BASILICATA	6	4
CALABRIA	2	17
CAMPANIA	40	10
EMILIA ROMAGNA	29	21
FRIULI VENEZIA GIULIA	7	5
LAZIO	11	42
LIGURIA	5	16
LOMBARDIA	52	38
MARCHE	5	13
MOLISE	3	7
P.A. BOLZANO	6	
P.A. TRENTO		6
PIEMONTE	10	34
PUGLIA	32	19
SARDEGNA	12	14
SICILIA	24	9
TOSCANA	29	18
UMBRIA	6	6
VALLE D'AOSTA	5	5
VENETO	20	31
<b>Totale</b>	<b>314</b>	<b>321</b>

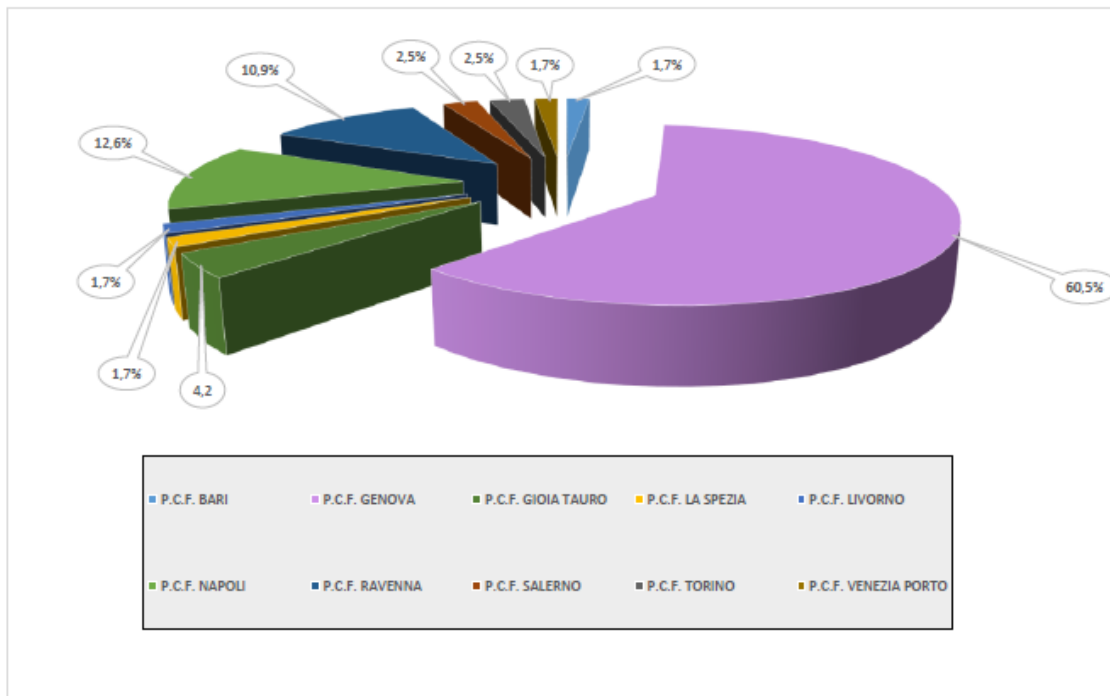
Figura 2



Attività di campionamento all'importazione

Tabella 5

ENTE PRELIEVO ALL'IMPORTAZIONE Posto di Controllo Frontaliero	ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI EFFETTUATI
P.C.F. BARI	I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA	2
P.C.F. GENOVA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	72
P.C.F. GIOIA TAURO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	5
P.C.F. LA SPEZIA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	2
P.C.F. LIVORNO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	2
P.C.F. NAPOLI	ARPA CAMPANIA	3
	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	8
	I.Z.S. MEZZOGIORNO	4
P.C.F. RAVENNA	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	13
P.C.F. SALERNO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	1
	I.Z.S. MEZZOGIORNO	2
P.C.F. TORINO	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	3
P.C.F. VENEZIA PORTO	I.Z.S. VENEZIE	2
<b>Totale complessivo</b>		<b>119</b>

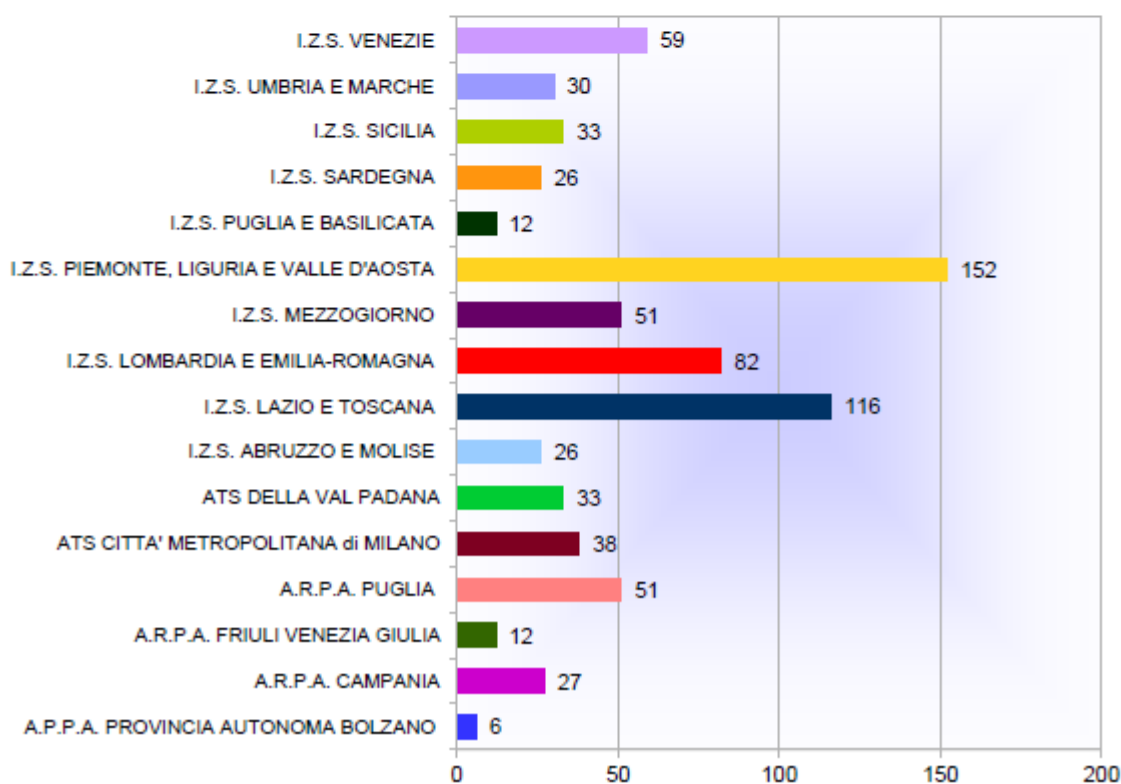


## Attività dei laboratori del controllo ufficiale

Tabella 6

ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI ACCETTATI
A.P.P.A. PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	6
A.R.P.A. CAMPANIA	27
A.R.P.A. FRIULI VENEZIA GIULIA	12
A.R.P.A. PUGLIA	51
ATS CITTA' METROPOLITANA di MILANO	38
ATS DELLA VAL PADANA	33
I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE	26
I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	116
I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	82
I.Z.S. MEZZOGIORNO	51
I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	152
I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA	12
I.Z.S. SARDEGNA	26
I.Z.S. SICILIA	33
I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	30
I.Z.S. VENEZIE	59
<b>TOTALE</b>	<b>754</b>

Figura 4



## Metodi di screening e di ricerca degli eventi GM utilizzati dai laboratori del controllo ufficiale

Tabella 7

ENTE ANALISI	RICERCA DI GENI ENDOGENI		N. METODI DI SCREENING		N. METODI ANALISI QUALITATIVA		N. METODI ANALISI QUANTITATIVA		NUMERO DI PROVE ACCREDITATE	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
APPA PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	2	2	11	11	6	6	6	6	25	25
ARPA CAMPANIA	4	3	8	5	0	0	0	0	5	5
ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA	3	3	6	6	0	0	0	0	9	9
ARPA PUGLIA	3	3	9	9	14	14	3	3	14	14
ATS della CITTA' METROPOLITANA di MILANO	2	2	6	8	9	25	0	0	17	34
ATS della VAL PADANA	2	2	6	6	7	7	1	1	16	16
IZS ABRUZZO E MOLISE	6	2	6	0	1	1	0	0	3	2
IZS LAZIO E TOSCANA	11	11	28	31	80	85	74	78	168	178
IZS LOMBARDIA ed EMILIA ROMAGNA	7	7	9	9	46	46	4	6	63	65
IZS MEZZOGIORNO	8	8	7	7	35	35	0	0	42	50
IZS PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	9	10	11	11	38	49	0	0	51	65
IZS PUGLIA E BASILICATA	5	5	6	6	0	0	0	0	11	11
IZS SARDEGNA	9	9	7	7	14	14	12	12	22	23
IZS SICILIA	4	4	6	6	0	0	0	0	10	10
IZS UMBRIA E MARCHE	8	8	10	10	50	50	47	46	87	89
IZS VENEZIE	7	7	7	7	20	25	0	0	34	39

I dati riportati in tabella fanno riferimento al questionario inviato dal centro di referenza ai laboratori del controllo ufficiale di OGM ad Aprile 2024 e sono rappresentati i metodi validati/accreditati e quelli effettuati secondo la Decisione 2013/287/EU che modifica la decisione 2011/884/UE per i campioni di riso cinese

## SUPPORTO ANALITICO DEL CROGM AI LABORATORI DEL CONTROLLO UFFICIALE

Tabella 8

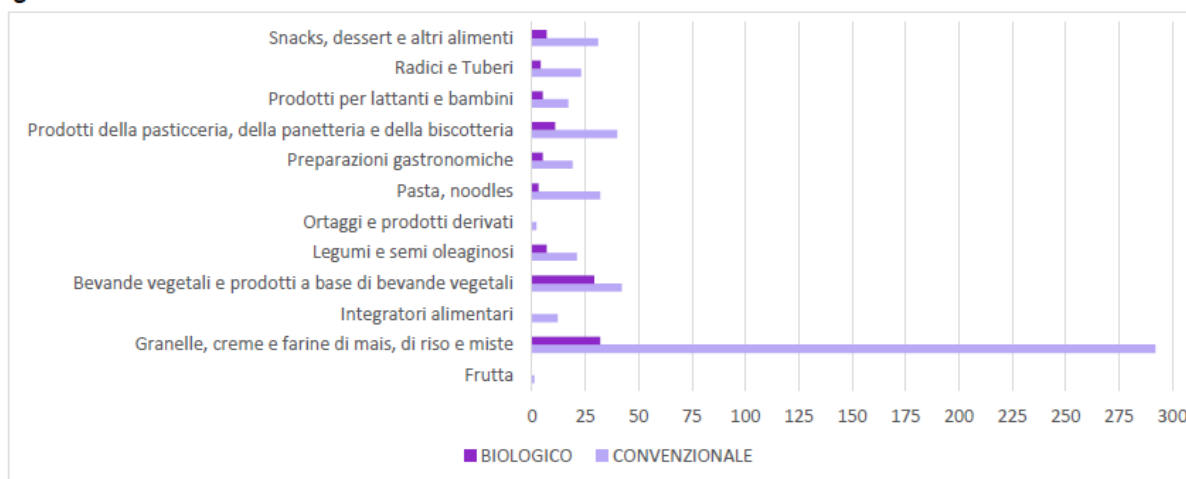
ENTE RICHIEDENTE	N.CAMPIONI	ESTRAZIONI	ENDOGENI	SCREENING	TIPIZZAZIONE	QUANTIFICAZIONE	PROVE COMPLESSIVE	
ARPA PUGLIA	9	6	MAIS-SOIA-PATATA-RISO	13	-	28	EVENTI SOIA 4	<b>51</b>
ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	9	5	MAIS-SOIA	11	-	82	EVENTI MAIS-SOIA 9	<b>107</b>
IZS ABRUZZO E MOLISE	15	16	MAIS-SOIA-PATATA-RISO	19	8	64	-	<b>108</b>
IZS LOMBARDIA E EMILIA ROMAGNA	1	-	MAIS	1	-	-	EVENTI MAIS 1	<b>2</b>
IZS MEZZOGIORNO	9	9	MAIS-SOIA-RISO	11	37	6	EVENTI SOIA 1	<b>64</b>
IZS PUGLIA E BASILICATA	12	12	MAIS-SOIA-RISO-FRUMENTO	16	45	39	-	<b>112</b>
IZS SICILIA	5	5	SOIA-RISO-PAPAIA	5	17	5	-	<b>32</b>
IZS UMBRIA E MARCHE	2	2	MAIS-LINO	2	4	3		<b>11</b>
IZS VENEZIE	4	6	MAIS-SOIA	6	4	18	EVENTI SOIA 8	<b>42</b>
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>61</b>		<b>84</b>	<b>115</b>	<b>245</b>	<b>24</b>	<b>529</b>

## Numero di campioni per matrice sul territorio

Tabella 9

NOME MATRICE	CONVENZIONALE	BIOLOGICO	TOTALE CAMPIONI
Frutta	1		1
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	292	32	324
Integratori alimentari	12		12
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	42	29	71
Legumi e semi oleaginosi	21	7	28
Ortaggi e prodotti derivati	2		2
Pasta, noodles	32	3	35
Preparazioni gastronomiche	19	5	24
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	40	11	51
Prodotti per lattanti e bambini	17	5	22
Radici e Tuberi	23	4	27
Snacks, dessert e altri alimenti	31	7	38
<b>TOTALE</b>	<b>532</b>	<b>103</b>	<b>635</b>

Figura 5



## Ripartizione campioni biologico/convenzionali per Regione/P.A. con dettaglio sulle matrici

Tabella 10

REGIONE	NOME MATRICE	Convenzionale	Biologico	Totale campioni
ABRUZZO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	10		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1		
	Pasta, noodles	2		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	<b>Totale</b>	<b>16</b>		<b>16</b>
BASILICATA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	7		
	Pasta, noodles	1		
	Prodotti per lattanti e bambini	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
<b>Totale</b>	<b>10</b>		<b>10</b>	
CALABRIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	5	1	
	Integratori alimentari	1		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	2	
	Pasta, noodles	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	1	1	
	Prodotti per lattanti e bambini	1	1	
	Radici e Tuberi		1	
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>19</b>	
CAMPANIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	34	1	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali		2	
	Pasta, noodles	2		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	1	5	
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	2	1	
	<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>9</b>	<b>50</b>
EMILIA ROMAGNA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	9	2	
	Integratori alimentari	7		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	4	5	
	Pasta, noodles	4		
	Preparazioni gastronomiche	1	2	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	6		
	Prodotti per lattanti e bambini	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	7	1	
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>10</b>	<b>50</b>	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	8		
	Pasta, noodles	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1	1	
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	
LAZIO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	25	3	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	7	4	
	Legumi e semi oleaginosi	4		
	Pasta, noodles	2		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	3		
	Radici e Tuberi	2	2	
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>9</b>	<b>53</b>	
LIGURIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	6	1	
	Pasta, noodles	6		
	Preparazioni gastronomiche	2		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	3		
	Prodotti per lattanti e bambini	1		
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	

LOMBARDIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	50	8	
	Integratori alimentari	2		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	12	2	
	Legumi e semi oleaginosi	2		
	Pasta, noodles	1	1	
	Preparazioni gastronomiche	2		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria		3	
	Prodotti per lattanti e bambini	1	1	
	Radici e Tuberi	3	1	
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>16</b>	<b>90</b>
MARCHE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	11	1	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	4	2	
	<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>18</b>
MOLISE	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali		1	
	Pasta, noodles	2		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	3		
	Prodotti per lattanti e bambini	1		
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>10</b>
P.A. BOLZANO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	3		
	Radici e Tuberi	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	<b>Totale</b>	<b>6</b>		<b>6</b>
P.A. TRENTO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	3	2	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali		1	
	<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
PIEMONTE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	23	6	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	1	
	Legumi e semi oleaginosi	1	2	
	Pasta, noodles		1	
	Preparazioni gastronomiche	2	1	
	Prodotti per lattanti e bambini	1		
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	2	2	
	<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>13</b>	<b>44</b>
PUGLIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	19		
	Integratori alimentari	2		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	3		
	Legumi e semi oleaginosi	2		
	Ortaggi e prodotti derivati	2		
	Pasta, noodles	2		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	10		
	Prodotti per lattanti e bambini	2	2	
	Radici e Tuberi	4		
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
	<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>2</b>	<b>51</b>
SARDEGNA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	9		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	2	1	
	Pasta, noodles	2		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Radici e Tuberi	6		
	Snacks, dessert e altri alimenti	3		
	<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>26</b>



SICILIA	Frutta	1		
	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	13		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	2	5	
	Pasta, noodles	3		
	Preparazioni gastronomiche	2		
	Prodotti per lattanti e bambini	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	3	2	
	<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>33</b>
TOSCANA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	22	3	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	2	1	
	Legumi e semi oleaginosi	2	2	
	Pasta, noodles	2		
	Preparazioni gastronomiche	3	2	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2	1	
	Prodotti per lattanti e bambini	1	1	
	Radici e Tuberi	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>10</b>	<b>47</b>
UMBRIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	4		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	1	
	Legumi e semi oleaginosi	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	3		
	Prodotti per lattanti e bambini	1		
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>12</b>
VALLE D'AOSTA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	7		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	<b>Totale</b>	<b>10</b>		<b>10</b>
VENETO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	24	4	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	2	1	
	Legumi e semi oleaginosi	9	3	
	Pasta, noodles		1	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	3	1	
	Prodotti per lattanti e bambini	3		
	<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>10</b>	<b>51</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>532</b>	<b>103</b>	<b>635</b>

## Percentuali campioni positivi e positività riscontrate sul territorio nazionale: Circuito Convenzionale

Tabella 11

NOME MATRICE	Totale Campioni Positivi	Totale Campioni sul Territorio	% Campioni Positivi
Frutta	0	1	-
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	2	292	0,7
Integratori alimentari	3	12	25,0
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	5	42	11,9
Legumi e semi oleaginosi	0	21	-
Ortaggi e prodotti derivati	0	2	-
Pasta, noodles	0	32	-
Preparazioni gastronomiche	0	19	-
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	0	40	-
Prodotti per lattanti e bambini	1	17	5,9
Radici e tuberi	0	23	-
Snacks, dessert e altri alimenti	3	31	9,7
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>532</b>	<b>2,6</b>

Tabella 12

NOME MATRICE	SOIA						MAIS		Totale positività	Totale campioni positivi	
	AZ704-12	A5547-127	DAS44406	FG72	MON87701	MON87708	MON89788	MIR162			MON89034
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste								2	1	3	2
Integratori alimentari		1	1		1	1	3			7	3
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali			1			3	4			8	5
Prodotti per lattanti e bambini	1	1	1	1		1	1			6	1
Snacks, dessert e altri alimenti						2	2			4	3
<b>Totale complessivo</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>28</b>	<b>14</b>

Percentuali campioni positivi e positività riscontrate sul territorio nazionale: Circuito Biologico

Tabella 13

NOME MATRICE	Totale Campioni Positivi	Totale Campioni sul Territorio	% Campioni positivi
Frutta	0		-
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	0	32	-
Integratori alimentari	0		-
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	3	29	10,3
Legumi e semi oleaginosi	0	7	-
Ortaggi e prodotti derivati	0		-
Pasta, noodles	0	3	-
Preparazioni gastronomiche	0	5	-
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	0	11	-
Prodotti per lattanti e bambini	0	5	-
Radici e Tuberi	0	4	-
Snacks, dessert e altri alimenti	0	7	-
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>103</b>	<b>2,9</b>

Tabella 14

NOME MATRICE	SOIA					Tot. Positività	Tot. Campioni Positivi
	A2704-12	DAS44406	MON40-3-2	MON87708	MON89788		
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	1	1	2	3	8	3

Positività rilevate per regione (convenzionale e biologico)

Tabella 15

REGIONE/P.A. PRELIEVO	NOME MATRICE	NOME EVENTO	ESITO	TOT Positività	N. Campioni Positivi	N. Campioni Prelevati	% Campioni Positivi
ABRUZZO				0	0	16	0
BASILICATA				0	0	10	0
CALABRIA		SOIA MON89788	<LOQ	1	1	19	5,3
CAMPANIA				0	0	50	0
EMILIA ROMAGNA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	MAIS MIR162	<LOQ	1			
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA MON89788	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
	Snacks, dessert e altri alimenti	SOIA MON89788	<LOQ	2			
Totale Emilia Romagna				5	4	50	8,0
FRIULI VENEZIA GIULIA				0	0	12	0
LAZIO	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA A2704-12	<LOQ	1			
		SOIA DAS44406-6	<LOQ	1			
		SOIA MON40-3-2	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	2			
		SOIA MON89788	<LOQ	2			
Totale Lazio				7	2	53	3,8
LIGURIA				0	0	21	0
LOMBARDIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	MAIS MIR162	<LOQ	1			
		MAIS MON89034	<LOQ	1			
	Integratori alimentari	SOIA MON87701	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA DAS44406	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	3			
Totale Lombardia				9	5	90	5,6
MARCHE				0	0	18	0
MOLISE	Snacks, dessert e altri alimenti	SOIA MON87708	<LOQ	1	1	10	10
P.A. BOLZANO				0	0	6	0
P.A. TRENTO				0	0	6	0,0
PIEMONTE				0	0	44	0
PUGLIA	Integratori alimentari	SOIA A5547-127	<LOQ	1			
		SOIA DAS44406-6	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
Totale Puglia				4	1	51	2,0
SARDEGNA				0	0	26	0
SICILIA				0	0	33	0
TOSCANA	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
Totale Toscana				2	1	47	2,1
UMBRIA				0	0	12	0
VALLE D'AOSTA				0	0	10	0
VENETO	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA A2704-12	<LOQ	1			
		SOIA A5547-127	<LOQ	1			
		SOIA DAS44406-6	0,05%	1			
		SOIA FG72	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
Totale Veneto				7	2	51	3,9
Totale complessivo				36	17	635	2,7

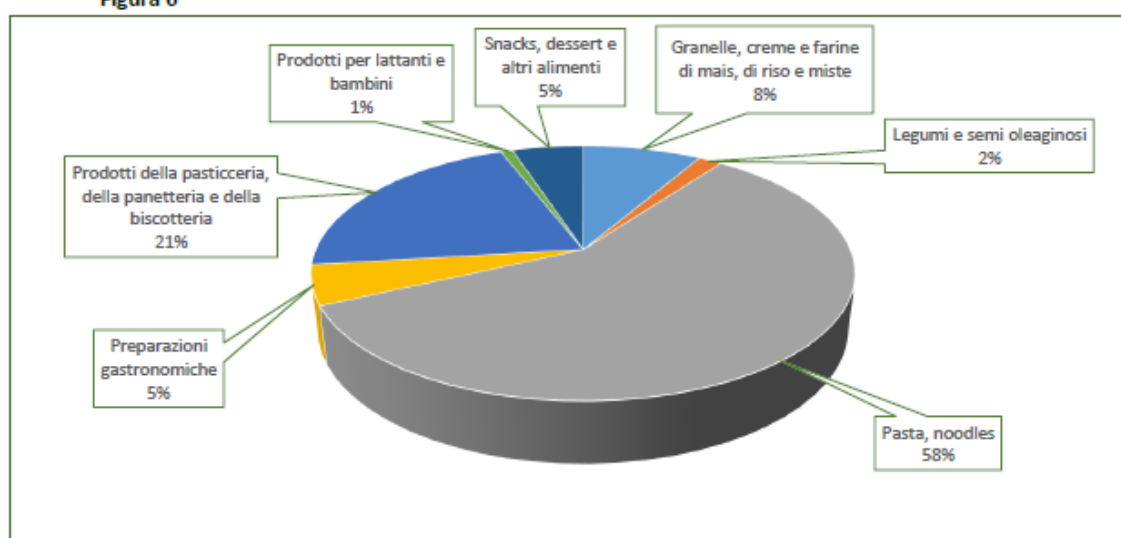
<LOQ: RILEVATO MA NON QUANTIFICABILE (inferiore al limite di quantificazione)

### Numero di campioni per matrice all'importazione

Tabella 16 a

NOME MATRICE	NUMERO CAMPIONI
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	10
Legumi e semi oleaginosi	2
Pasta, noodles	69
Preparazioni gastronomiche	6
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	25
Prodotti per lattanti e bambini	1
Snacks, dessert e altri alimenti	6
<b>Totale complessivo</b>	<b>119</b>

Figura 6



### Positività rilevata nei campioni all'importazione

Tabella 16 b

ENTE PRELIEVO	NOME MATRICE	PROVENIENZA	NOME EVENTO	ESITO	TOTALE CAMPIONI
P.C.F. LIVORNO	Legumi e semi oleaginosi	CANADA	SOIA MON87708	<LOQ	1
			SOIA MON89788	<LOQ	

ATTIVITA' DEL CONTROLLO UFFICIALE SU CAMPIONI A BASE DI RISO  
Sul territorio

Tabella 17

REGIONE PRELIEVO	ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI
ABRUZZO	I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE	5
BASILICATA	I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA	3
CALABRIA	I.Z.S. MEZZOGIORNO	7
CAMPANIA	A.R.P.A. CAMPANIA	24
EMILIA ROMAGNA	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	14
FRIULI VENEZIA GIULIA	A.R.P.A. FRIULI VENEZIA GIULIA	4
LAZIO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	21
LIGURIA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	11
LOMBARDIA	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	13
MARCHE	I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	3
MOLISE	I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE	5
P.A. TRENTO	I.Z.S. VENEZIE	1
PIEMONTE	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	11
PUGLIA	A.R.P.A. PUGLIA	21
SARDEGNA	I.Z.S. SARDEGNA	4
SICILIA	I.Z.S. SICILIA	11
TOSCANA	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	16
UMBRIA	I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	1
VALLE D'AOSTA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	1
VENETO	I.Z.S. VENEZIE	12
<b>TOTALE</b>		<b>188</b>

**ATTIVITA' DEL CONTROLLO UFFICIALE SU CAMPIONI A BASE DI RISO**  
All'importazione

Tabella 18

<b>ENTE PRELIEVO (Unità Territoriale)</b>	<b>PROVENIENZA</b>	<b>ENTE ANALISI</b>	<b>NUMERO CAMPIONI</b>
P.C.F. BARI	ALBANIA	I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA	1
P.C.F. GENOVA	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	72
P.C.F. GIOIA TAURO	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	5
P.C.F. LA SPEZIA	THAILANDIA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	1
P.C.F. LIVORNO	SRI LANKA (CEYLON)	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	1
P.C.F. NAPOLI	BANGLADESH	A.R.P.A. CAMPANIA	2
		I.Z.S. MEZZOGIORNO	2
	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	8
	FILIPPINE	A.R.P.A. CAMPANIA	1
		I.Z.S. MEZZOGIORNO	1
P.C.F. RAVENNA	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	9
	INDIA		2
P.C.F. SALERNO	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	1
P.C.F. TORINO	GRAN BRETAGNA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	1
	INDIA		2
P.C.F. VENEZIA PORTO	INDIA	I.Z.S. VENEZIE	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>110</b>

POSITIVITA' RISO ALL'IMPORTAZIONE : NESSUNA

## Attività di controllo ufficiale Filiera Cereali sul territorio

Tabella 19

Campioni contenenti mais e/o riso		
N. Campioni Prelevati	N. Campioni Positivi	N. Campioni Non Conformi
456	2	0

## Attività di controllo ufficiale su campioni di lino e frumento

## LINO

Tabella 20

ENTE PRELIEVO	ENTE ANALISI	PROVENIENZA	NUMERO CAMPIONI
P.C.F. VENEZIA PORTO	I.Z.S. VENEZIE	INDIA	1
PIEMONTE - CN1	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ITALIA	1
UMBRIA - AUSL UMBRIA N. 1	I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	UZBEKISTAN	1
VENETO - ULSS n.7 Pedemontana	I.Z.S. VENEZIE	ITALIA	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>4</b>

## FRUMENTO

Tabella 21

ENTE PRELIEVO	ENTE ANALISI	PROVENIENZA	NUMERO CAMPIONI
P.C.F. BARI	I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA	STATI UNITI D'AMERICA	1
P.C.F. NAPOLI	I.Z.S. MEZZOGIORNO	FILIPPINE	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>2</b>